

LA RICORRENZA La celebrazione si è tenuta ieri mattina nella chiesa del Sacro Cuore con il vescovo di Lecce

La polizia festeggia il protettore

Ieri, alle 10.30, nella Chiesa del Sacro Cuore di Lecce ha avuto luogo la celebrazione di S. Michele Arcangelo, protettore della Polizia di Stato.

Hanno partecipato il sottosegretario all'Interno onorevole Alfredo Mantovano, il prefetto di Lecce Tafaro, il presidente della Provincia Antonio Gabellone, parlamentari, il generale comandante della Scuola di Cavalleria, i comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di Finanza, autorità civili e militari, numerosi iscritti all'Associazione Nazionale Polizia di Stato con i loro familiari, personale della Polizia e dell'amministrazione civile dell'Interno in servizio e a riposo.

La cerimonia religiosa è stata officiata dal vescovo di Lecce, Monsignor Domenico D'Ambrosio.

All'omelia l'arcivescovo mons. D'Ambrosio, dopo aver commentato il Vangelo ed essersi soffermato sulla figura di S. Michele Arcangelo, protettore della Polizia di Stato, ha manifestato apprezzamento per



il grande contributo offerto dai poliziotti per la sicurezza della città.

Prima della santa benedizione ha preso la parola il questore Antonino Cufalo, il quale, dopo aver ringraziato tutti i presenti per la partecipazione alla celebrazione, ha ricordato i caduti della Polizia di Stato ed ha rivolto un commosso saluto ai familiari presenti alla celebrazione. La giornata del 29 Settembre nella ricorrenza del Santo Patro-



A sinistra il vescovo e l'onorevole Mantovano. Sopra il questore

no della Polizia di Stato è anche dedicata alle famiglie dei dipendenti alle quali è affidata la serenità ed il conforto quotidiano dei congiunti nell'affrontare insieme il difficile "mestiere" di poliziotto.

E proprio per esprimere loro sentimenti di vicinanza, il Questore ha invitato tutti i presenti ad una visita in Questura per un breve momento di socializzazione, nell'ambito del progetto di condivisione generale denominato "Family day".